



## ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

### **CONSIGLIO ACCADEMICO VERBALE N. 3 dell'8 Marzo 2022**

Oggi, 8 Marzo 2022 alle ore 10.00 in modalità online, a seguito di convocazione nota prot. 1539/A17 del 2/03/2022, si è riunito il Consiglio Accademico per discutere i sotto elencati punti iscritti all'ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Inizio lezioni II° semestre;
3. Inaugurazione a. a. 21/22 e Laurea Honoris causa a Luigi Ontani;
4. Varie ed eventuali

risultano presenti:

<b>N.</b>	<b>Nominativi</b>	<b>Componente C.a.</b>	<b>Presenti</b>
1	Cristina Francucci	Presidente	Si
2	Amato Maria Agata	Docente	No
3	Babini Paola	Docente	Si
4	Bentini Mariarita	Docente	Si
5	Lamberti Gabriele	Docente	Si
6	Coluccio Caterina	Docente	Si
7	Deggiovanni Piero	Docente	Si
8	Finotto Maurizio	Docente	Si
9	Palazzolo Salvatore	Docente	Si
10	Spadoni Silvia	Docente	Si
11	Varrà Emilio	Docente	Si
12	Paris Christian	Studente	Si
13	Duina Denise	Studente	Si
Totale presenti			<b>12</b>

Verificata la legalità della convocazione ed il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta.

All' inizio della seduta la Direttrice e i Consiglieri danno il benvenuto allo studente Christian Paris che sostituisce il dimissionario Francesco De Conno come rappresentante della Consulta degli studenti. La Direttrice ringrazia Francesco



## ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

De Conno per l'attività di consigliere e il prof. Palazzolo per l'attività svolta come vicedirettore.

### **1. Approvazione verbale seduta precedente**

Il Direttore dà lettura del verbale n. 2 del 7 Febbraio 2022, il Consiglio Accademico all'unanimità dei presenti,

#### ***DELIBERA N. 9/2022***

**Art. 1)** di approvare, con le modifiche richieste e pubblicare sul sito il verbale del Consiglio Accademico del 7/1/2022.

### **2. Inizio lezioni II° semestre**

Prima di affrontare questo argomento, la Direttrice ritiene importante informare i membri del CA di un fatto grave accaduto recentemente e che ha compromesso ulteriormente la relazione con il Presidente. Si fa riferimento a un episodio datato 2 marzo quando alla posta della dott.ssa Vittoria Aversa, con la Direzione in copia conoscenza, è arrivato improvvisamente un messaggio dal Presidente che ordinava di pubblicare "tassativamente" in giornata il bando per il posto da Direttore Amministrativo. Questo documento è stato redatto con la collaborazione della sig.ra Paola Poggi, rappresentante per il MUR e allegato alla email, senza che la Direzione ne fosse a conoscenza nonostante fosse stata inserita arbitrariamente ed erroneamente come responsabile del procedimento. Inoltre, il bando che si ordinava di pubblicare era incompleto, con diverse inesattezze, non in linea con le normative vigenti e realizzato senza coinvolgere gli uffici amministrativi e non utilizzando la procedura, ormai consueta, dell'uso della piattaforma. Si è dunque proceduto, senza considerare la Direzione, alla realizzazione di un bando che va a reclutare il funzionario di vertice responsabile della gestione amministrativa, organizzativa, finanziaria, patrimoniale e contabile; figura professionale unica e in continuo dialogo con la Direzione. La Direzione si è sentita costretta a bloccare la pubblicazione in modo da evitare all'Accademia errate procedure amministrative e potenziali contenziosi e inoltre ha deciso di confrontarsi con il Dirigente Ministeriale, Dott. Covolan, che si è premurato di rispondere tempestivamente, fornendo indicazioni utili per la procedura di reclutamento del Direttore amministrativo, segnalando l'opportunità di operare secondo dette indicazioni. Inoltre, la Direttrice afferma che quando in CDA era stato deliberato, su proposta di Paola Poggi, di redigere il bando per il concorso di Direttore amministrativo non si era decisa una data di pubblicazione e la Direzione aveva espresso chiaramente l'opportunità di procedere prima con i bandi destinati agli assistenti la cui dotazione organica è insufficiente rispetto alla mole del lavoro amministrativo in essere. Questo parere non solo non è stato ascoltato ma si è proceduto all'insaputa della Direzione e dei membri del CDA ad agire in completa autonomia. Questo ultimo episodio, come altre vicende accadute, evidenziano una sostanziale mancanza di fiducia nell'operato della Direzione che si è cercato di lasciare ai margini di alcune decisioni. La Direzione ha sempre cercato di soprassedere per il bene dell'Istituzione, riaprendo costantemente un dialogo con la Presidenza con scarsi risultati, consapevole dell'importanza della collaborazione.

Prende la parola la prof.ssa Bentini per sottolineare l'estrema difficoltà del Presidente a rendersi conto che l'Accademia è un'Istituzione pubblica, con regole e metodi legati al Pubblico, e che gli atteggiamenti da lui adottati sono lesivi dell'autonomia dell'Accademia, profilandosi come una sorta di "colpo di stato" nei confronti della *governance* dell'Istituzione, in maniera gravemente invasiva rispetto alla Direzione. Si chiede inoltre come gestire i prossimi mesi che ancora rimangono prima del rinnovo della Presidenza. La Direttrice risponde sottolineando l'estrema difficoltà nel gestire i rapporti e i verbali all'interno del Consiglio d'Amministrazione; difficoltà che si ripercuote sulla gestione delle altre problematiche che fanno capo ai compiti della Direzione.

La prof.ssa Spadoni interviene per sottolineare che con le manovre attuate dal Presidente e da un'altra consigliera si è toccato il punto più alto di boicottaggio nei confronti della Direzione, prima col blocco dei lavori di ristrutturazione del Guasto poi con l'atto riferito al Bando per la Direzione Amministrativa. Queste continue pressioni hanno avuto conseguenze rilevanti su tutta l'Accademia e soprattutto sulla persona della Direttrice.

Interviene lo studente Paris per chiedere quali possono essere le misure da adottare in queste circostanze, al fine di tutelate anche il corpo studentesco. La Direttrice risponde che occorre vedere gli sviluppi della situazione per valutare come sia giusto procedere.



## ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

La Direttrice riferisce che l'avvio del secondo semestre è stato particolarmente complesso per l'arrivo di venti nuovi professori e per il loro relativo inserimento che ha richiesto un lavoro molto impegnativo sia sul piano logistico che psicologico.

La Direttrice espone poi alcune difficoltà dovute al sovraffollamento di alcuni laboratori del Dipartimento di AAVV e ad una indeterminatezza nella definizione dei "laboratori aperti" soprattutto nei corsi di Pittura, evidenziando un'anomalia negli orari che va risolta dividendo i momenti di compresenza di tutte e tre le annualità, propedeutica in generale alla trasversalità dei contenuti, da quelli dedicati alle diverse annualità. Invita pertanto i coordinatori a far rispettare la divisione per annualità rispetto alla fruizione dei laboratori e ad evidenziare questa divisione anche negli orari delle lezioni.

Il prof. Palazzolo ribadisce che i docenti di Pittura incontrano gli studenti dei diversi anni durante i "laboratori aperti" e si dedicano a loro in concomitanza di questi laboratori. La Direttrice risponde che la divisione degli studenti di Pittura adesso non avviene e che occorre rispettare il limite delle 25 presenze anche in funzione dell'emergenza Covid.

Prende la parola lo studente Paris per evidenziare la necessità di una maggiore elasticità nell'attuazione degli orari poiché i tempi della Pittura sono diversi da quelli della Scultura; concorda poi sulla divisione delle lezioni secondo le tre annualità. Il prof. Deggiovanni rileva un'aporìa tra la visione umanistica e quella "aziendalistica" dell'Accademia e ritiene che la divisione delle annualità sia inadeguata alla formazione di uno studente, futuro artista.

Dopo uno scambio di opinioni sulla modalità di frequenza e di partecipazione ai corsi di indirizzo, si conviene sulla proposta di indire una riunione del Dipartimento AAVV per comunicare ai professori la necessità di operare una divisione dei corsi rispetto alla frequenza dei laboratori mantenendo alcuni momenti periodici di presenza contemporanea di tutti i tre corsi, a discrezione del docente, in funzione alle esigenze della propria didattica.

La Direttrice sottolinea inoltre l'esigenza di una condivisione delle aule per permettere a tutti i professori di potere avere uno spazio idoneo dove fare lezione, quindi che ogni aula possa accogliere almeno due corsi diversi, ovviamente in giorni e ore diverse, così da evitare che ci siano spazi dedicati esclusivamente ad un unico docente.

La studentessa Denise Duina chiede se nel secondo semestre continuerà la sospensione della frequenza obbligatoria dei corsi, attivata durante il periodo di DAD. La Direttrice risponde che non avere frequentato i corsi non può costituire un ostacolo nello svolgimento degli esami ed essendo questa decisione legata allo stato di emergenza, si protrarrà fino al 31 marzo p.v. ed in seguito si vedrà quali saranno le indicazioni del Ministero.

Il prof. Lamberti espone il problema di fare lezione in contemporanea nelle aule S29 e S30 divise solamente da un sottile pannello di compensato che non permette un isolamento acustico adeguato alle esigenze di una efficace comunicazione. Inoltre comunica la propria richiesta, motivata da gravi motivi personali che espone al C.A., di non accogliere per questo secondo semestre dell'A.A. 21/22 tutti gli studenti del Biennio di Grafica d'arte ma si dichiara disponibile ad accoglierne la metà.

Risponde la Direttrice proponendo di valutare insieme al prof. Palazzolo la possibilità di trovare un altro docente che possa seguire l'altra metà degli studenti ricorrendo eventualmente anche alla didattica aggiuntiva.

### **3. Inaugurazione a.a. 21/22 e Laurea Honoris causa a Luigi Ontani**

la Direttrice chiede al C.A. di deliberare in favore dell'attribuzione onorifica del Diploma Accademico e di inserire la possibilità di attribuzione di questo titolo onorifico anche nel Regolamento Didattico.

Il Consiglio Accademico all'unanimità

**DELIBERA N. 10/2022**



## ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

**Art. 1)** di inserire nel Regolamento Didattico la possibilità di attribuire il Diploma Accademico come titolo onorifico e di assegnare il Diploma a Luigi Ontani nella giornata del 27 aprile 2022.

#### **4. Varie ed eventuali**

Per le Varie ed eventuali, il prof. Lamberti comunica che, tramite la mediazione meritoria del prof. Antonello Viola, la Philip Morris Italia concede i fondi per due nuove Borse di studio dedicate ad Elisa Perrone. Orientativamente si prevede la pubblicazione del nuovo Bando per la riapertura del prossimo Anno Accademico. La prof. Bentini sottolinea la difficoltà della compilazione dell'applicazione da inviare alla PMI che richiede un impegno effettivo da parte della Commissione per la Borsa di Studio Perrone.

Interviene la studentessa Denise Duina che richiama l'attenzione sul fatto che i progetti vincitori della precedente Borsa di studio non sono stati ancora stati realizzati. La Direttrice risponde che mentre per il progetto dei dispenser di acqua potabile si prevede la realizzazione contestualmente alla ristrutturazione dell'ala dell'ex liceo e lo sportello di ascolto è in via di attivazione, maggiori problemi si riscontrano per il progetto della mensa nei sotterranei dell'Accademia che trova importanti impedimenti di fattibilità strutturale e per il progetto di intervento di pittura murale sul tetto del Teatro che trova la netta contrarietà del Presidente dell'Accademia.

Inoltre la Direttrice rimarca la necessità di premiare, per le prossime Borse di studio Perrone, quei progetti che presentino effettivamente una reale fattibilità nella loro realizzazione, senza comportare degli interventi dai costi e dagli impegni logistici esorbitanti. Lo scopo della Borsa di studio dovrebbe essere quello di valorizzare l'impegno nella progettazione di interventi a favore del benessere all'interno dell'Accademia e le idee che vanno in questo senso. Non è automatico che i progetti vincitori debbano vedere tutti la loro realizzazione. Possono rimanere una "dote" a favore di futuri interventi. Il progetto di pittura murale di Federico Zottis potrebbe trovare realizzazione in un altro sito che non sia necessariamente il Teatro.

Prende la parola il prof. Lamberti sottolineando le motivazioni di fondo del Bando che sono quelle di riprendere l'impegno di Elisa in funzione del benessere di studenti e lavoratori dell'Accademia, e la priorità del criterio di fattibilità in rapporto a costi e benefici.

La Direttrice ribadisce la necessità di chiarire nel nuovo Bando, che l'Accademia non garantisce l'immediata esecuzione dei progetti vincitori così da non generale frustrazione negli studenti che non vedono realizzato immediatamente il loro progetto.

Il prof. Varrà chiede agli studenti della Consulta presenti in C.A. come sia vissuto questo premio e quali siano le aspettative.

Rispondono Denise e Christian condividendo il criterio fondamentale della fattibilità ma sostenendo che occorre anche tenere in considerazione il valore ideale dei progetti indipendentemente dalla loro immediata realizzabilità.

Prendono la parola la Direttrice e la prof.ssa Bentini per ribadire che occorre prioritariamente rimanere collegati alla fattibilità dei progetti proposti, per non alimentare aspettative irrealizzabili.

L'altro punto fra le Varie ed eventuali riguarda la questione della lode nel punteggio di tesi.

La Direttrice comunica che il voto 31, applicato dal sistema ISIDATA, è soltanto un modo per segnalare la lode ma non si calcola nella media del punteggio finale. Le lodi non hanno un riconoscimento di punteggio effettivo e non devono essere conteggiate come tali.

Pende la parola Denise Duina comunicando che fra professori e studenti c'è stata confusione sulla valutazione delle lodi e su ISIDATA non è contemplato un punteggio per la lode. Inoltre anche per la Menzione Speciale non è contemplato un punteggio particolare.

Interviene la prof.ssa Coluccio affermando la necessità di stabilire un criterio chiaro ed univoco nell'attribuzione del



## ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

valore della lode e su questo punto deve essere il C.A. a deliberare.

Segue uno scambio di pareri sulla questione della valutazione delle lodi al termine del quale il C.A. delibera che la lode viene assegnata nel punteggio finale di tesi dalla Commissione all'unanimità, con ciò valutando i meriti, la maturità acquisita dallo studente nel proprio percorso di studio e la qualità del lavoro finale di tesi, ma non è determinata dal numero di lodi ottenuto nel percorso accademico.

La Direttrice ribadisce che nei giorni delle tesi (riportati nel Calendario Accademico) non si possono prendere altri impegni che potrebbero interferire con la presenza dei docenti nelle Commissioni. Inoltre esprime parere favorevole alla richiesta avanzata da alcuni consiglieri, di svolgere le proclamazioni delle lauree magistrali in Aula Magna.

La Direttrice comunica che gli studenti che si iscrivono con riserva al Biennio non possono sostenere gli esami del Biennio fino a quando non si sono diplomati al Triennio e conseguentemente non possono usufruire della Borsa di studio Ergo.

La seduta online è tolta alle ore 14.00 del che è redatto il presente verbale.

Letto firmato e sottoscritto

F.to il Segretario Verbalizzate

(Prof. Gabriele Lamberti)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'Art. 3 comma 2 D.L. 39/93

F.to La Direttrice

(Prof.ssa Cristina Francucci)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'Art. 3 comma 2 D.L. 39/93